Diocesi | noi associazione

Terraglione e Saletto di Vigodarzere Positiva l'esperienza dei campiscuola per giovani e giovanissimi. I loro pensieri sono stati raccolti dal parroco, don Alessandro Pedron, in un libricino dal titolo *Restate insieme*

«Quel che porto a casa dai campi è fantastico»

Cristina Griggio

quanto pare, ci sono giovani che hanno già trovato la formula giusta per costruire la propria felicità. Se leggiamo con attenzione il libretto scritto per iniziativa di don Alessandro Pedron, *Restate insieme*, ne troveremo a decine.

L'opuscolo raccoglie commenti e racconti in forma diaristica, alternando riflessioni sulle esperienze maturate nel corso dell'estate dai giovani delle parrocchie di Terraglione e Saletto di Vigodarzere. «I giochi, le preghiere, le parole confidate, le nuove amicizie sorte, i pianti di gioia, il mangiare insieme, gli scherzi e le risate sono tutti ingredienti speciali per essere felici»: è il commento di una giovane dopo l'esperienza del camposcuola a Faller.

«Quest'anno a guidare i campiscuola è stata la figura del re Davide – spiega don Pedron – Attraverso la riflessione sulla vicenda umana e spirituale di Davide, i giovani erano invitati a esprimere le proprie emozioni». Da un paio d'anni a questa parte, la proposta dei campi si è estesa anche al gruppo dei giovanissimi, che comprende i ragazzi di terza media, e a quello di prima e di seconda superiore. «L'idea che ci guida è un progetto educativo più grande, che si snoda nel corso di tutto l'anno» precisa ancora il parroco.

Nel caso del campo issimi, non si è trattato soltanto di una preparazione spirituale, ma anche fisica. Una quarantina di giovani hanno pedalato dal passo di Resia, facendo ritorno, sempre armati solo della propria bici e di tanto entusiasmo, dopo avere percorso precisamente 337 chilometri. Ovviamente non sono mancate le tappe intermedie, con l'allestimento di campi a Curon Venosta e a Levico, e un'appetitosa grigliata conclusiva l'ultima sera.

La bicicletta ha guidato invece verso il mare i ragazzi di terza media, che a Rosolina hanno vissuto un'esperienza di campo semi itinerante. Le mattinate trascorse prevalentemente nella pineta alla scoperta di emozioni e sentimenti sul tema del re Davide, e i pomeriggi... tutti al mare, non solo per godersi individualmente un po' di sano divertimento, ma sempre nello spirito del gruppo e della ricerca della gioia insieme al prossimo, con lo sguardo rivolto verso il cielo, come nella splendida serata trascorsa a osservare le stelle.

«Da questo campo ho portato a casa diverse emozioni che non avevo mai provato». «Ho stretto legami più forti con le persone». Sono i commenti dei quattordicenni coinvolti nell'iniziativa. «Ho anche portato a casa delle ferite ai piedi...» conclude qualcuno. Ma, a quanto pare, questo è il problema minore. Le piccole ferite si saranno rimarginate in fretta, ma «quello che porto a casa da questo campo è fantastico» e resterà a lungo nel cuore.



Chiusura tesseramento 2019

Fino al 30 settembre non sarà più possibile inserire nuovi soci, né procedere a rinnovi su noihub.it Dal 1º ottobre, invece, si entrerà nella fase di pre-tesseramento di cui saranno date precise indicazioni nella newsletter associativa.

Invito alla FispSi invitano tutti

i referenti delle
realtà affiliate a far
conoscere nel proprio
circolo (soprattutto ai
giovani) l'opportunità
di iscrizione alla Fisp
(Formazione all'impegno
sociale e politico). Per
scaricare locandina,
volantino, modalità di
adesione e maggiori
informazioni si veda
noipadova.it

Cambi nei Cda nei circoli In questo periodo

alcuni Consigli di amministrazione dei circoli Noi si trovano a dover cambiare il presidente o altre cariche (anche in seguito ad avvicendamenti pastorali). In tal caso vi preghiamo di seguire le procedure necessarie, conformi all'ordinamento statutario dell'associazione. In caso di dubbi si contattino i nostri uffici.



Una quarantina di animatori per 140 bambini: sono questi i numeri del grest a Terraglione e Saletto di Vigodarzere

Esperienza inserita in un progetto educativo più ampio

na quarantina di animatori per 140 bambini: sono numeri che si spiegano da soli. C'è la scuola, la famiglia, ci sono vite intense di giovani impegnati a costruire il proprio futuro, ma il ritorno positivo che restituiscono i bambini è la prova che ne vale la pena.

«Il grest, nei circoli di Terraglione e Saletto di Vigodarzere, si inserisce in un progetto educativo più ampio – spiega il parroco don Alessandro Pedron – che inizia a maggio con un percorso di formazione quadriennale, in collaborazione con Noi associazione, sui grandi temi

dell'animazione: le motivazioni, gli strumenti educativi come la favola e la musica». Il tema trattato quest'anno era "Wunder, i misteri nordici", suggerito da una cooperativa locale.



«L'aspetto sul quale ci siamo concentrati maggiormente era la bellezza» racconta un animatore, che vanta già una notevole esperienza in parrocchia. «Una delle attività più apprezzate sono stati i laboratori del giovedì. I bambini, suddivisi in squadre, e guidati da un insegnante di storia dell'arte, si sono

impegnati e divertiti a riprodurre un quadro d'autore, rappresentando, ciascuno a modo a proprio, la bellezza del dipinto originale».

Tuttavia, perché sia divertimento vero non possono mancare iniziative all'aperto, come l'escursione al maneggio di Vigodarzere in bicicletta, che ha coinvolto una trentina di iscritti, e la gita al parco La Cascatella, a Castello Tesino. «Tutto questo è stato possibile anche grazie al clima positivo che si è creato tra gli animatori, tutti preparati e motivati da un grande spirito di iniziativa e di collaborazione» conclude il giovane

